



**4° incontro di lavoro – 2° fase**

**Scenari e Obiettivi per il Contatto di Fiume - Marecchia**

## **World Café**

**Report finale**



**Pennabilli  
10 settembre 2014**



## **Promosso da**

Regione Emilia-Romagna, Provincia di Rimini, Associazione Forum Piano Strategico Rimini, Comune di Rimini, Comune di Santarcangelo di Romagna, Comune di Poggio Torriana, Comune di Verucchio, Comune di San Leo, Comune di Novafeltria, Comune di Maiolo, Comune di Sant'Agata Feltria, Comune di Talamello, Comune di Pennabilli, Comune di Casteldelci.

## **Comitato Tecnico di supporto**

Regione Emilia Romagna  
Provincia di Rimini  
Autorità di Bacino Marecchia-Conca  
Servizio Tecnico di Bacino Romagna  
Consorzio di Bonifica Romagna

## **Coordinamento tecnico del percorso**

Facilitazione e reporting

Focus Lab | [www.focus-lab.it](http://www.focus-lab.it)

## **Informazioni**

[piano.strategico@comune.rimini.it](mailto:piano.strategico@comune.rimini.it)

0541.704377

[www.fiumemarecchia.it](http://www.fiumemarecchia.it)

# Indice

**Il Percorso di Partecipazione per il Contratto di Fiume.....pag. 4**

## **World Café – Idee e proposte a confronto per il Contratto di Fiume.**

**Obiettivi e modalità.....pag. 5**

**Partecipanti.....pag. 6**

**Risultati dell'incontro di lavoro per gruppi tematici.....pag. 8**

**Usi, consumi e sicurezza del Fiume Marecchia pag. 8**

**Fruizione culturale, naturalistica e sportiva del Fiume pag. 10**

**Qualità dell'Ambiente e del Paesaggio pag. 12**

# Il Percorso di Partecipazione per il Contratto di Fiume.

## Cos'è il Patto di Fiume della Valmarecchia?

E' uno strumento di partecipazione in grado di allargare la condivisione e il confronto attorno alla valorizzazione e promozione del fiume Marecchia, che rappresenta l'elemento fisico unificante della Valle, da Rimini ai comuni dell'Alta Valmarecchia.

## Perché il coinvolgimento degli attori del territorio?

Perché migliora l'efficacia della discussione e la specificità del dialogo, consente un maggiore approfondimento dei temi e la partecipazione attiva e strutturata di tutti i soggetti interessati.

## Quali sono gli obiettivi?

- Individuare in modo condiviso obiettivi e modalità di attuazione del Contratto di Fiume Valmarecchia;
- Promuovere una discussione strutturata e intersettoriale tra soggetti diversi;
- Favorire confronto tra cittadini, organizzazioni e il Tavolo tecnico del Contratto di Fiume.

## Con quale approccio?

- Processo multisetoriale orientato all'informazione e definizione di obiettivi e possibili progetti di lavoro in partnership nell'ambito del Patto di Fiume;
- Gestione con supporto di facilitatori esterni e indipendenti, che hanno il compito di animare la discussione, di favorire la partecipazione di tutti;
- Lavoro individuale e di gruppo;
- Visite guidate sul territorio.

## Quali sono le Fasi di Lavoro

1. Fase di analisi dei punti di forza, criticità e significati del Fiume Marecchia (luglio 2014).
2. Fase di proposta di idee di miglioramento (settembre-ottobre 2014)
3. Fase di elaborazione proposte (ottobre-novembre 2014).

## Come si lavora negli incontri?

- Condivisione delle modalità del percorso;
- Lavori in plenaria e in sottogruppi tematici;
- Concisione e rilevanza degli interventi (interventi brevi e concisi in modo da favorire tutti ad esprimersi e a rendono il dibattito più ricco di idee e di confronto);
- Orientamento al risultato e agli obiettivi del percorso;
- Rispetto dei tempi, dell'agenda dei lavori previsti e modalità di lavoro;
- Rispetto delle diversità di opinione tra i partecipanti;
- Approccio al confronto costruttivo e co-responsabilità di ogni attore;
- Durante gli incontri tutti i partecipanti hanno lo stesso "peso" e sono in qualche modo "esperti" rispetto ad esperienze e conoscenze.
- Dialogo-confronto dialettico con gli esperti del Comitato Tecnico previsto dal Piano Strategico e Patto per il Fiume.

## 4° incontro di lavoro. Obiettivi e modalità.

### Obiettivi

Il 4° incontro di lavoro, tenutosi presso Pennabilli, è stato il 1° incontro itinerante della 2° fase del percorso partecipato per fare emergere Idee e proposte dal territorio per il Contratto di Fiume.

Questa 2° seconda fase di lavoro dà seguito alla precedente di valutazione partecipata mirata a raccogliere contributi dai vari cittadini e attori sociali ed economici nei vari Comuni della Valmarecchia sulle varie criticità e punti di forza dello stato attuale del Fiume Marecchia, descritte nei precedenti report ([www.fiumemarecchia.it](http://www.fiumemarecchia.it)).

### Modalità di lavoro

L'incontro laboratoriale ha utilizzato l'approccio della tecnica World Café, utilizzata per stimolare attività di brainstorming di idee in poco tempo su vari temi.

E' una discussione "circolare", dove il confronto da parte dei partecipanti "ruota" su più tavoli tematici.

Nel caso del percorso partecipato Contratto di Fiume sui 3 seguenti:

- 1. Usi, Consumi e Sicurezza del Fiume nella Valle del Marecchia**
- 2. Fruizione culturale-sportiva-naturalistica del Fiume**
- 3. Qualità Ambiente e Paesaggio**

I risultati del 1° World Café sono descritti nelle pagine seguenti.

## Partecipanti – 10.9.2014 - Pennabilli

Nome	Orgaizzazione
Barucci Eolo	Ass. Sviluppo Sostenibile
Bilancioni Massimo	Tao (Territori Agrorurali Organizzati) Romagna
Bologna Fabrizio	Meetup Pennabilli
Canini Irene	Comune di Casteldelci
Cappella Luigi	Sindaco Comune di Casteldelci
Carletti Giovanni	Consigliere Comune di San Leo
Casale Anna	B&B "Casale del Priorato"
Dori Cinzia	Unione Comuni della Valmarecchia
Dosi Maria Paola	Regione Emilia Romagna
Fanchi Carla	Insegnante
Fattori Marcello	Sindaco di Maiolo e Pres. Unione Valmarecchia
Ferri Cristina	Ass. Turismo Comune di Pennabilli e Pres. Consiglio Unione
Fucili Saul	Insegnante
Gennari Marco	ANPANA - Ass. Naz. Prot. Anim. Nat. Amb
Giannini Gianfranco	Ass. Mostra Mercato d'Antiquariato Pennabilli
Guerra Lora	Ass. Tonino Guerra
Guerrini Matteo	Tecnico Comune di Pennabilli
Locatelli Gabriele	Regione Emilia Romagna (servizio parchi)
Mancini Osvaldo	Camping Marecchia
Mataloni Enzo	Serint Group
Montaletti Vittoria	Regione Emilia Romagna (Pianificazione territoriale)
Palmi Ferdinando	Geometra libero prof.
Piegai Fulvio	Pro Loco di Badia Tedalda
Piegai Luca	Consigliere Comune di Badia Tedalda
Polidori Sandro	CIA Montefeltro
Renzi Mario	Tao (Territori Agrorurali Organizzati) Romagna

Nome	Orgaizzazione
Ronci Marcello	Società pescatori Marecchia
Spano' Alfredo	Ass. D'à De'Foss
Tentoni Luca	Comune di Pennabilli
Tonti Maurizio	Sindacato CGIL
Turchetti Marco	Progettare sostenibile
Valenti Lorenzo	Sindaco Comune di Pennabilli
Valli Antonella	Soc. Valseco
Venturi Andrea	Geometra

# Risultati del World Café – Idee e proposte per il Contratto di Fiume

## Tavolo di lavoro

### Usi, consumi e sicurezza del Fiume Marecchia

Temi	Obiettivi	Idee - Proposte di interventi
<b>Manutenzione</b> <sup>1</sup>	<p>Coordinare gli enti che hanno competenza sul fiume (il territorio di competenza è dato dal bacino idrografico – fiume ed affluenti – considerando anche il reticolo idrografico minore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Semplificare la filiera delle procedure.</li> <li>- Definire una competenza politica unica (almeno in tema di manutenzione fluviale).</li> <li>- Istituire il Consorzio dei Comuni del bacino come soggetto decisionale in tema manutenzione, operativo in sinergia con i consorzi di imprese.</li> <li>- Redigere uno specifico regolamento per il governo equilibrato dell'uso del materiale inerte <sup>2</sup> (determinare delle priorità, agire seguendo un progetto comune, definire le forme di controllo super partes e le sanzioni, individuare i meccanismi compensativi, ecc...).</li> <li>- Individuare un riferimento locale (modello sportello unico) a cui il singolo (anche pensionato) può rivolgersi per segnalare la propria disponibilità e abilità al mantenimento del fiume.</li> </ul>
	<p>Ricreare una microeconomia funzionale collegata al fiume (“quando il fiume era utilizzato per vivere...lo si curava”).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le biomasse che rappresentano un ostacolo al corso del fiume per produrre energia.</li> <li>- Ripristinare le figure professionali testimonianza di una cultura fluviale (es. lo spondino, il battitore, il selcino, il mugnaio e l'arte della macinazione a pietra, ecc...).</li> <li>- Incentivare la custodia generale, la cura dei sentieri, il mantenimento del buono stato delle sponde e del reticolo idrografico minore attraverso quelle piccole opere eseguibili direttamente da agricoltori, pescatori, forestali, montanari, associazioni (soci-culturali, ambientali, ecc..), club (es. alpini), ecc....</li> <li>- Recuperare le particelle demaniali attraverso la collaborazione delle associazioni di categoria sia locali che regionali.</li> <li>- Sviluppare progetti integrati manutenzione+cultura/turismo+mobilità (“dove ci sono piste ciclabili e fruizione, il fiume è più curato”).</li> </ul>

<b>Manutenzione</b>	Sviluppare interventi e azioni di recupero, compensazione e presidio mirate, attente anche alle situazioni più particolari.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Approfondire l'analisi dei depositi e delle eccedenze lungo l'asta fluviale (la diagnosi del fiume deve essere svolta dagli enti sovraordinati competenti, integrata e "puntualizzata" attraverso il confronto con gli enti locali).</li> <li>- Rimodellare il sovralluvionamento ("smucchiare").</li> <li>- Recuperare cascami, scarti, depositi presenti lungo il fiume.</li> <li>- Riquilibrare il sistema insediativo pertinente il fiume (custodia delle sponde, riuso delle aree dismesse, trasferimento di funzioni e volumi incompatibili con gli obiettivi di sicurezza idraulica, valorizzazione degli elementi urbani di valenza storica e testimoniale, ecc...).</li> </ul>
---------------------	---	--

## NOTE

- 1 Gli usi, i consumi e la sicurezza del fiume sono stati letti attraverso obiettivi e linee d'azione correlabili tutti al macrotema della manutenzione considerato "matrice guida" rispetto agli altri possibili temi (abbandono, dissesto, inquinamento).
- 2 Sul tema del sovralluvionamento e dell'uso di inerti, il gruppo si è espresso con posizioni divergenti:
  - *favorevole*, a fronte di un uso della risorsa (materiale ed economica) rigorosamente pubblica;
  - *favorevole*, ma condizionata da un'attenta diagnosi e valutazione tecnica specifica al caso del Marecchia;
  - *incerta*, dato la difficoltà a garantire forme efficaci di controllo (preoccupazioni per le forme "speculative" delle imprese) o anche solo di regolazione delle procedure ("chi stabilisce dove, quanto, come..?")
  - *sfavorevole*, poiché già in passato si è tentato di agire attraverso misure compensative, generando però problemi gestiti poi con un apparato di norme estremamente cautelative e limitative (ora rimesso in discussione). *"Al fiume non occorrono rimodellazioni e interventi di regolamentazione del corso. Al fiume occorre solo il proprio spazio per fare il proprio storico mestiere: portare l'acqua da cima a foce"*

## Tavolo di lavoro

### Fruizione culturale, naturalistica e sportiva del Fiume

Temi	Obiettivi	Idee - Proposte di interventi
<b>Fruizione culturale</b>	Ampliare gli strumenti di offerta culturale associata al Marecchia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pacchetti turistici diversificati per vocazioni territoriali del Marecchia e Marketing strategico per una promozione integrata e coordinata tra i vari Comuni</li> <li>• Creazione di un “Parco Culturale” all’aperto come contenitore di eventi diversificati per valorizzare l’opera del poeta Tonino Guerra:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorsi letterari lungo la Valmarecchia</li> <li>- Rive “colorate”</li> <li>- Corriere del silenzio da Rimini alla Valmarecchia</li> <li>- “Strada Blu” pista ciclabile con sosta nei borghi di tutta la vallata</li> <li>- Convegni a tema</li> <li>- Campi studio</li> </ul> </li> <li>• Partecipazione a Progetti UE per la promozione turistica</li> <li>• Potenziare le aree ricreative esistenti</li> <li>• Creare aree balneabili “Spiaggia del Marecchia”</li> </ul>
	Promuovere e diffondere le tradizioni del territorio e memorie legate al fiume Marecchia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mappatura delle potenzialità / emergenze più importanti corrispondenti a diverse vocazioni del territorio</li> <li>• Riscoprire la figura del Selcino come antico mestiere</li> <li>• Servizi e infrastrutture per disabili</li> </ul>
	Migliorare la qualità dei luoghi visitabili nel territorio della Valmarecchia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Recupero dei potenziali 136 Mulini esistenti</li> <li>• Creare una “Rete dei Centri Storici” del Marecchia</li> <li>• Recuperare e integrare le strutture ciclopedonali esistenti</li> </ul>
	Responsabilizzare i cittadini per promuovere la cultura e il territorio del Fiume	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formare “Guide Culturali” per divulgare il patrimonio storico-naturalistico del Fiume</li> </ul>
	Coinvolgere le Scuole, le associazioni e altri soggetti nella promozione culturale del Marecchia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Portare le Scuole nel Fiume con apposite visite divulgative</li> <li>• Creare “Laboratori creativi” nel Fiume rivolti a bambini/scuole/adulti</li> </ul>

<b>Fruizione naturalistica</b>	Migliorare le infrastrutture e l'offerta di percorsi per la mobilità sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piste ciclabili</li> <li>• Recupero di aree dismesse per usi naturalistici</li> <li>• Riquilibrare esteticamente le zone industriali per migliorare gli impatti visivi del paesaggio</li> </ul>
	Promuovere la rinaturalizzazione delle aree lungo il fiume per incoraggiare la fruizione e sviluppare le funzioni ambientali del Fiume	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compensazioni boschive nel Valmarecchia per emissioni di CO2 di imprese locali - es. Progetto ParCO2</li> <li>• Delocalizzare dove possibile le imprese nel fiume per recuperare le zone di pregio</li> <li>• Portare unità gestionale dell'asta fluviale tra le due Regioni Emilia-Romagna e Toscana</li> <li>• Piantumazioni lungo le sponde fluviali e in prossimità del corso</li> <li>• Recupero degli affluenti del Marecchia con "briglie intelligenti"</li> <li>•</li> </ul>
	Migliorare la qualità e la sicurezza dei percorsi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorsi naturalistici</li> <li>• Strada con aree di sosta culturale</li> <li>• Intervenire sulla Frana del Senatello</li> <li>• Azioni di monitoraggio all'accesso a luoghi di pregio e controllo degli abusi</li> </ul>
<b>Fruizione sportiva</b>	Promuovere attività sportive lungo il Marecchia come occasione di fruizione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento pista ciclopedonale per turismo sportivo</li> <li>• Invaso presso Ponte 8 Martiri pesca per trote</li> <li>• Corsi di Pesca sportiva</li> <li>• Riserva Turistica Invernale</li> <li>• Ripristino di laghetti in prossimità di ponti per ripopolamento ittico (es. anguilla)</li> </ul>

## Tavolo di lavoro

### Qualità dell'Ambiente e del Paesaggio

Temi	Obiettivi	Idee - Proposte di interventi
<b>Qualità dell'ambiente e degli ecosistemi</b>	Migliorare la qualità dell'acqua e la biodiversità nel contesto fluviale del Marecchia	<ul style="list-style-type: none"><li>• Censimento degli scarichi</li><li>• Realizzare interventi di ingegneria naturalistica</li><li>• Rimboschimento e piantumazione delle sponde</li><li>• Recupero della naturalità dei tratti (es. Battute d'acqua e gorgi lungo il corso)</li><li>• Recuperare il Deflusso Minimo Vitale (DMV) nei tratti di Fiume in cui è compromesso (ad es. Senatello, vedi mappa)</li><li>• Evitare di costruire nuove "centraline" elettriche.</li><li>• Sorveglianza / controllo delle popolazioni di aironi, problema per la fauna ittica</li></ul>
	Sviluppare la Mobilità sostenibile, la fruizione, e la possibilità di praticare attività sportive lungo il Marecchia	<ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzare parchi sportivi per migliorare la fruizione</li><li>• Percorsi di studio naturalistico</li><li>• Gestione e tutela di antichi itinerari per coinvolgere e rispettare il paesaggio, con attività di trekking - esplorazione - scoperta</li><li>• Meccanismi di <i>crowdfunding</i> per realizzare progetti di miglioramento ambientale funzionali all'offerta turistica legata al Fiume</li></ul>

<b>Tutela del Paesaggio</b>	Promuovere la tutela del paesaggio fluviale e la manutenzione del Fiume dal punto di vista paesaggistico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rimuovere i cassonetti dei rifiuti</li> <li>• Evitare il sovralluvionamento - togliere briglie?</li> <li>• Realizzare briglie lungo il Fiume</li> <li>• Diffusione capillare della sorveglianza da parte del Servizio Tecnico e dell'Autorità di Bacino</li> <li>• Recuperare biomasse legnose per realizzare pellet/cippato e generare energia</li> </ul>
	Promuovere una gestione efficace e collaborativa dell'alveo fluviale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pulizia del Fiume e raccolta del legname</li> <li>• Utilizzo del meccanismo della perequazione per la rimozione della ghiaia in alveo</li> <li>• Impegno diretto da parte dei frontisti, attraverso la domanda a Provincia / Comunità Montana</li> </ul>
<b>Governance per la Sostenibilità ambientale</b>	Migliorare il complesso di regolazioni e normative legate al Fiume	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegare il contratto di fiume al PSR per attingerne le risorse</li> <li>• Cambiare approccio vincolante dell'Autorità di Bacino per modificare i regolamenti attuali</li> <li>• Razionalizzare e semplificare la normativa per intervenire su Fiume e chiarire le responsabilità</li> <li>• Semplificare il rilascio di autorizzazioni per interventi su Fiume</li> </ul>
	Rendere maggiormente efficaci ed utili gli approcci gestionali e amministrativi collegati al Fiume	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Unificare la governance dell'intero corso del Fiume</li> <li>• Interventi differenziati tra alta, media e bassa valle</li> <li>• Recupero delle delibere comunali che inquadrano i problemi puntuali del Fiume</li> <li>• Collaborare con percorsi di governance allargata e sussidiarietà</li> <li>• Promuovere il Porta a Porta per ridurre la produzione di rifiuti e favorire il loro recupero e riciclo ottimale</li> <li>• Trovare risorse per gli interventi</li> <li>• Rendere più efficiente il ruolo e l'operato dell'autorità di bacino</li> <li>• Aumentare la responsabilità dei Sindaci</li> </ul>